



## *Al Ministro per la pubblica amministrazione*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante *“Riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 aprile 2013, n. 70, *“Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”*, e in particolare l'articolo 1, il quale prevede che la Scuola superiore della pubblica amministrazione sia denominata Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA);

VISTO l'art. 21 del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”* che ha disposto la soppressione della Scuola superiore dell'economia e delle finanze, dell'Istituto diplomatico “Mario Toscano”, della Scuola superiore dell'Amministrazione dell'Interno, del Centro di formazione della difesa, della Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche ed il trasferimento delle relative funzioni alla SNA;

VISTO il DPCM 22 marzo 2018 di approvazione della delibera del Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione n.1/2018 che disciplina l'organizzazione interna ed il funzionamento della SNA, registrato alla Corte dei Conti il 10 maggio 2018;

VISTO il DPCM 15 febbraio 2017 di nomina del Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

VISTO in particolare l'art.7, comma 4 del precitato d.lgs n.178/2009, il quale prevede che *“Il Presidente si avvale di un Comitato scientifico consultivo, da lui presieduto, composto da rappresentanti di altre Scuole nazionali ed internazionali, pubbliche e private; da studiosi di chiara fama; da alti dirigenti delle amministrazioni pubbliche e disciplinato con delibera del Comitato di gestione”*, stabilendo altresì che esso è nominato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, su proposta del Presidente della Scuola;

VISTA la Delibera n.2 del 24 luglio 2017 del Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, recante la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del precitato Comitato scientifico consultivo e, in particolare, l'art. 3, che prevede che lo stesso è composto dal Presidente, che lo presiede, e da un numero di componenti non superiore a dieci;



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

VISTA la nota del 6 agosto 2020, acquisita al protocollo del Dipartimento della funzione pubblica con prot. DFP -52290 del 6 agosto 2020, con la quale il Presidente della Scuola ha sottoposto al Ministro per la pubblica amministrazione, ai sensi del citato art.7, comma 4, del d.lgs. n. 178/2009, la propria proposta ai fini della nomina dei componenti del Comitato scientifico consultivo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

VISTI i *curricula vitae* dei componenti del Comitato scientifico consultivo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

VISTE le relative dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché le dichiarazioni inerenti alle autorizzazioni delle amministrazioni di appartenenza;

RITENUTO per quanto sopra di procedere alla costituzione del Comitato scientifico consultivo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

PRESO ATTO, che ai sensi del citato art. 7, comma 4, ultimo periodo del d.lgs. n. 178 del 2009 la partecipazione alle riunioni non dà titolo ad emolumenti, compensi ovvero rimborsi di qualsiasi tipo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 settembre 2019, con il quale l'on. dott.ssa Fabiana Dadone è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 settembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 settembre 2019, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 2019, recante delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione on. d.ssa Fabiana Dadone, e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. h), relative alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

DECRETA

È costituito, con effetto dalla data del presente decreto e per la durata di tre anni, il Comitato scientifico consultivo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, composto come segue:

Stefano Battini	Presidente della Scuola nazionale dell'amministrazione, con funzioni di Presidente del Comitato
Cesare Avenia	Presidente Confindustria Digitale
Marta Barbieri	Associate professor di Practice of government, Health and Not for Profit, SDA Bocconi School of Management
Umberto Carabelli	Direttore "RGL - Rivista giuridica del lavoro e della previdenza sociale", già Professore ordinario di Diritto del lavoro, Università degli studi di Bari Aldo Moro



*Al Ministro per la pubblica amministrazione*

Marc Lazar	Professore di Storia politica e sociologia, Sciences Po (Francia) e Visiting professor, LUISS Guido Carli; Presidente del Comitato scientifico della LUISS School of Government
Edoardo Ongaro	Professore ordinario di Public management, Open University (Regno Unito); Componente Consiglio di amministrazione International Institute of Administrative Sciences – IIAS; Co-Direttore rivista “Public Policy and Administration”
Marco Ongaro	Direttore generale European Institute of Public Administration - EIPA (Paesi Bassi)
Simona Piattoni	Professore ordinario di Scienza politica, Università di Trento
Margherita Ramajoli	Professore ordinario di Diritto amministrativo, Università degli studi di Milano; Direttore rivista “Diritto processuale amministrativo”
Raffaella Saporito	Associate professor di Practice of Government, Health and Not for Profit, SDA Bocconi School of Management

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Il Ministro per la pubblica amministrazione

On.le Dott.ssa Fabiana Dadone